

Erasmus+

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Reframing perspectives on sustainability:

Newspaper articles and social media

This document contains various newspaper articles from the different countries as well as social media activity to raise public awareness regarding our project both within and outside our schools.

Erasmus+

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Newspaper article in Brabants Dagblad "Oesterzwammen kweken op koffiedrab" (23/6/2022)

Link:

<https://www.bd.nl/meerij/oesterzwammen-kweken-op-koffiedrab-mmm-dat-is-een-idee~a93d2f22/>

Newspaper article in De Brug (24/6/2022)



Newspaper articles pupil meeting (LTTA) Liceo Bagatta (Desenzano del Garda, Italy)

DESENZANO DEL GARDA | 31

Trenta ragazzi del liceo Bagatta e di altre 3 scuole europee sono stati impegnati in uno scambio nell'ambito di Erasmus Plus

Studenti a scuola di sostenibilità ambientale e di gestione rifiuti

DESENZANO DEL GARDA (7/7) - Si è concluso giovedì al liceo Bagatta lo scambio tra studenti Erasmus Plus legato al progetto «Reframing perspectives on sustainability». Il progetto, che coinvolge anche una scuola tedesca, una scozzese e una olandese, è nato nel 2020 e si concluderà nel febbraio del 2023. La prima parte del percorso, a causa della pandemia, si è svolta tutta online. Ma quest'anno gli studenti hanno potuto finalmente incontrarsi di persona.

Gli obiettivi di questo scambio sono promuovere l'acquisizione delle abilità di base e delle competenze chiave del 21° secolo, in particolare sviluppando un pensiero critico, realizzando una comunicazione efficace, rafforzando lo spirito di collaborazione, potenziando l'uso delle tecnologie, promuovendo la cittadinanza attiva, incoraggiando lo spirito di iniziativa, rafforzare l'appartenenza all'Europa promuovendo la conoscenza interpersonale tra coetanei e la conoscenza di altre realtà culturali e scolastiche all'interno della comunità europea; contribuire alla formazione di studenti e docenti in un'ottica Europea multiculturale.

I ragazzi di Desenzano del 3 al 10 novembre hanno ospitato gli studenti delle altre scuole europee per discutere il progetto legato alla sostenibilità. Nello specifico lo scambio a Desenzano era incentrato sul tema della «Gestione dei rifiuti. La separazione e lo smaltimento dei rifiuti: considerare le sfide, promuovere le buone pratiche, incoraggiare le iniziative che promuovono il cambiamento». Nei mesi precedenti gli studenti hanno lavorato su diversi temi: «Produzione e consumo alimentare sostenibile. Evitare i comportamenti dei consumatori e le scelte dei produttori. Gli studenti si pongono la domanda: Cosa posso fare io?»; «Capisco che le loro scelte sono influenzate da altri ma loro stessi possono influenzare gli altri»; «Consumo e produzione di energia. Considerare il triangolo produzione - sicurezza - sostenibilità energetica per promuovere il cambiamento».

Per una settimana i 30 ragazzi, affiancati dagli insegnanti, hanno lavorato sul tema e sono stati realizzati 9 video di buone pratiche e riflessioni sul tema. A febbraio 2023 verrà invece trattato il tema «Obi e smaltimento della plastica (riparare, riutilizzare, riciclare)» capire le sfide sociali e tenere in considerazione i diversi punti di vista per promuovere il cambiamento».

Mercoledì pomeriggio a Palazzo Todeschini i ragazzi hanno presentato i video realizzati. «Sarete voi ragazzi a prendervi carico del pianeta, dal momento che la nostra generazione è stata, da questa parte di vista, fallimentare - ha dichiarato il dirigente scolastico Francesco Mulas - Siamo molto fieri di voi perché potete dare sfiorata definitiva a questo problema, anzitutto scelte personali nella vita quotidiana».

Enthusiasta del risultato di questo progetto anche il sindaco di Desenzano Guido Malinverno: «Strac-

ta di temi che tutti noi dobbiamo affrontare. Questo percorso fatto dai vostri studenti sarà molto utile anche a noi come Comune». Partecipanti di questo iniziativa sono stati il Comune di Desenzano, gruppo Rifiuti di Polpenazze, Biociclo di Castiglione delle Stiviere, Garda Uno di Padenghe e A2A, piattaforma selezione e trattamento rifiuti di Bedizzole.

La presentazione dei video realizzati dagli studenti del liceo Bagatta a Palazzo Todeschini

Bresciaoggi

Venerdì 11 Novembre 2022

DESENZANO Il progetto internazionale

Un Bagatta europeo per pensare «green»

Gli studenti del liceo a caccia di idee ecologiche con i coetanei tedeschi, olandesi e scozzesi

●● Olanda, Germania e Scozia: il liceo Bagatta di Desenzano si connette all'Europa per progettare un mondo eco-sostenibile. "Reframing perspectives on sustainability" è un percorso iniziato nel 2020 della durata di 3 anni e che ha coinvolto 120 studenti: 90 per ogni scuola.

Mercoledì a Palazzo Todeschini si è tenuto il terzo incontro degli studenti dopo il primo al Gymnasium Beckwith in Olanda e il secondo alla Waldschule di Shwanewede in Germania. L'obiettivo è di riconsiderare le prospettive sulla sostenibilità del pianeta, partendo dai piccoli gesti quotidiani che fanno la differenza fino a una comprensione più globale, confrontandosi con le amministrazioni locali e scopren-

do l'opera delle aziende del territorio che si occupano dello smaltimento dei rifiuti, tra cui Garda Uno e A2A.

«Il vostro lavoro sarà un prezioso contributo anche per Desenzano. Porterete l'esperienza d'importanti città europee da cui prendere spunto per migliorare il fondamentale servizio di raccolta dei rifiuti», ha detto ai ragazzi il sindaco di Desenzano, Guido Malinverno.

Proprio la gestione dei rifiuti è stata protagonista della tappa desenzanese del programma Erasmus+. Per l'occasione sono stati trasmessi 9 filmati sul tema, brevi ma di grande effetto, opera degli studenti, per «aprire gli occhi», prendere consapevolezza e sensibilizzare.

«Sarete voi ragazzi a prendervi carico del pianeta. La nostra generazione ha fallito, contiamo su di voi», ha concluso il preside del Bagatta Francesco Mulas. @ S.Avi.

La gestione dei rifiuti vista dagli studenti



A palazzo Todeschini. L'incontro conclusivo dell'esperienza

Desenzano

Al Bagatta da Olanda, Germania e Scozia per l'Erasmus+ sulla sostenibilità

■ Da Olanda, Germania e Scozia al Bagatta per approfondire la grande sfida ambientale della gestione dei rifiuti. La carica dei 120 studenti (30 per ciascuna scuola interessata) si è data appuntamento ieri a palazzo Todeschini per tirare le somme

dell'esperienza vissuta nell'ultima settimana: la tappa italiana del programma Erasmus+ «Reframing Perspectives on Sustainability», un programma iniziato già nell'anno scolastico 2020/2021 che quest'anno giunge a conclusione.

Questo al liceo Bagatta è stato il terzo incontro degli studenti (frequentato ormai la quinta), dopo il primo al Gymnasium Beekvliet di Sint-Michielsgestel in Olanda e il secondo in Germania, alla Waldschule di Schwanebeck. Ne manca ancora un quarto, alla Trinity Academy di Edimburgo, nel Regno

Unito: è già in programma dal 4 all'11 febbraio 2023. Ogni incontro, una sfida ambientale differente da affrontare: dalla produzione e dal consumo alimentare sostenibile fino all'energia, passando per l'utilizzo e lo smaltimento della plastica e per la gestione dei rifiuti.

Proprio la gestione dei rifiuti è stata materia della settimana di approfondimenti e riflessioni al Bagatta. Accanto alle gite (Verona, Sirmione, pure una serata al bowling), i ragazzi hanno studiato video-editing e imparato a rendere conto le loro idee, e hanno sperimentato realtà di innovazione e di economia circolare visitando le aziende partner: il gruppo Rimb di Polpenazze, Briccio di Castiglione, Garda Uno e l'impianto di selezione e trattamento degli scarti vegetali di AZA a Bedizzole. Il risultato è stato presentato ieri a palazzo Todeschini, davanti al sindaco Guido Mallarverno (il Comune è tra i sostenitori e partner del progetto) e al dirigente scolastico del Bagatta, Francesco Mulas.

Bellissimi brevi video, efficaci nel trasmettere un concetto chiave: ogni azione, pur minima, ha un impatto. E proprio loro, i ragazzi, «saranno chiamati» per Mulas «a prendersi cura del pianeta. Loro, con la loro intelligenza e le loro conoscenze, possono dare una sterzata decisiva alle problematiche ambientali attraverso le loro scelte personali». //

ALICE SCALFI

Besuch bei Energieproduzenten

Erasmus-plus-Projekt an der Waldschule: Schüler aus vier Nationen beschäftigen sich mit dem Thema Energie



Sina Müller, Charlotte Punte, Carolina Somensi aus Italien, Elli Larsen aus Schottland, Ludovico Pirani aus Italien, Jonte Kunstmann und Cas Voorbraak (von links) aus den Niederlanden setzen sich per iPad mit der Funktion von Windkraft-Turbinen auseinander.
FOTO: FRIEDRICH-WILHELM ARMBRUST

VON FRIEDRICH-WILHELM ARMBRUST

Schwanewede. „Very nice people.“ Sehr nette Leute: Das ist der Eindruck des 17-jährigen Joe Byrnes aus Edinburgh in Schottland von den Menschen in Schwanewede. Sehr grün sei es hier, nicht so wie in Edinburgh, fügt er an. Eine Woche hat sich der Schotte als Teilnehmer eines Erasmus-plus-Programms im Rahmen einer „International Conference“ in Schwanewede und umzu und speziell an der Waldschule aufgehalten.

Von der Biogasanlage bis zur Windfarm

Der 17-Jährige ist einer von 25 Schülern aus den Niederlanden, Italien, Schottland und Deutschland, die an „Erasmus plus“ teilnehmen. Bei dem Projekt beteiligen sich laut Waldschule-Lehrerin und Begleiterin Mareike Metschulat Schülerinnen und Schüler aus dem zehnten, elften und zwölften Jahrgängen. Sie hatten sich mit dem Thema Energie zu befassen. Zu untersuchen gewesen sei die Balance zwischen Energieproduktion, Energiesicherheit und Nachhaltigkeit, um einen Wandel voranzutreiben, so die

Lehrerin. Maïke Dreger zufolge besuchten die Schülerinnen und Schüler, aufgeteilt in vier kleinere Gruppen, verschiedene Energieproduzenten in der Nähe: eine Biogasanlage, eine Windfarm, zwei Kohlekraftwerke, ein Wasserkraftwerk und ein Gasblockheizwerk. Die Gruppen drehten Kurzfilme zu jeder Energieform. „Die sind dann am Sonnabendvormittag im Sitzungssaal des Rathauses gezeigt worden.“ Auch seien die Schülerinnen und Schüler der Frage nachgegangen, wie sich bewusster mit Energie umgehen lässt.

Er finde es interessant zu wissen, wo die Energie herkommt, sagt der 17-jährige Waldschüler Jonte Kunstmann. Dabei sei der Vergleich mit anderen Ländern wichtig. Schottland beziehe einen Teil seiner Energie aus Windkraftwerken, hat er gelernt. Auch privat pflegen die Schüler aus den verschiedenen Ländern Kontakte: „Wir treffen uns auch zwischendurch und führen nette Gespräche“, sagte der 17-Jährige.

Schon im Juni hatten sich nach Angaben von Lehrerin Mareike Metschulat die 25 Jugendlichen in den Niederlanden in der dor-

tigen Partnerschule in Sint-Michielsgestel getroffen. Dort sei es darum gegangen, wie Lebensmittelproduktion und -konsum neu auszurichten sei. Im November gehe es nach Italien nach Desanzano. Dort werden sich die Projekt-Teilnehmenden mit dem Thema Mülltrennung- und Verwertung beschäftigen. Jede nationale Gruppe wird Metschulat zufolge von zwei Lehrern und Lehrerinnen begleitet.

Im Februar 2023 steht nach ihren Worten Schottland auf dem Plan. Dort steht das Thema Plastik im Mittelpunkt. „Das ist dann wegen des Brexit die letzte Teilnahme für die Schotten“, sagt die Organisatorin. Ihre schottischen Kollegen und Kolleginnen bedauerten dies sehr, hat sie festgestellt. Was aber den 17-jährigen Joe Byrnes aus Edinburgh nicht abschreckt. Er werde wieder nach Deutschland kommen, versichert er.

Rahmenprogramm

Für die jungen Erwachsenen gab es in Schwanewede auch ein Rahmenprogramm. Dazu gehörte gleich zu Beginn eine Pool-Party in der Waldschule. „Die hat das Eis gebrochen“,

hat Organisatorin Maïke Dreger festgestellt. Zum Abschluss gab es eine Grillparty an der Aschwardener Mühle. Generell zog die Lehrerin ein positives Fazit. „Das war sehr erfolgreich und sehr lehrreich. Alles ist gelaufen, eine tolle Woche.“ Die europäischen Gäste waren in Familien untergebracht. So habe es auch persönlichen Austausch und Einblicke in die Familien gegeben.

Budget von 26 Milliarden Euro

Ein Anliegen der Europäischen Union ist es, die europaweite Zusammenarbeit in allen Bildungsbereichen zu fördern. Dafür gibt es das EU-Programm Erasmus plus für Bildung, Jugend und Sport. Zwischen 2021 und 2027 steht dafür ein Gesamtbudget von etwa 26 Milliarden Euro zur Verfügung.

Den am Programm Teilnehmenden entstehen nach den Worten von Waldschullehrerin Maïke Dreger keine Kosten. Der Name Erasmus plus geht auf den 1536 verstorbenen niederländischen Humanisten, Philologen, Philosophen und Theologen Erasmus von Rotterdam zurück.

Social media activities Trinity Academy (Edinburgh, Scotland)



Trinity Academy Edin Retweeted



Cllr Kayleigh O'Neill ✨ @KayleighFONeill · 10 Feb

My first sponsored event was with the fantastic @TrinityAc_Edin 🌱 Pupils presented their ideas for sustainable products and alternatives to plastic. Everyone was brilliant!

Also many thanks to Minister @lornaslater for coming along to chat about her work in ScotGov 🌱



5 8 42 8,246

Trinity Academy Edin Retweeted



Nick Burge ✓ @NmburgeEdu · 10 Feb

Possibly best Mr Burge selfie yet. Sincere thanks to the City Chambers @Edinburgh_CC for hosting our #Erasmus global sustainability project presentation event. 55 pupils from @TrinityAc_Edin and our partner schools from Germany, Holland & Italy did us all proud this week!



5 25 2,557



Trinity Academy Edin @TrinityAc_Edin · 10 Feb

...

Thank you so much to both @KayleighFONeill and @Iornaslater for their thoughtful speeches and support today for the final presentations event at @Edinburgh_CC City Chambers for Erasmus+. The pupils' final products were fantastic - what a week! #sustainability #erasmus+ 🌍♻️



Cllr Kayleigh O'Neill ✨ @KayleighFONeill · 10 Feb



My first sponsored event was with the fantastic @TrinityAc_Edin ♻️ Pupils presented their ideas for sustainable products and alternatives to plastic. Everyone was brilliant!

...



Trinity Academy Edin @TrinityAc_Edin · 8 Feb

...

Erasmus+ pupils have been very lucky over the past few days, with insightful lectures and hands on workshops on alternative plastics, the circular economy and sustainable businesses. Thank you so much to all our contributors @EdinburghNapier @YE_Scotland @vegware #sustainability



1

1

19

1,416





Trinity Academy Edin @TrinityAc_Edin · 5 Feb



It is Scotland's turn! Our Erasmus students arrived safely from Italy, Germany and the Netherlands yesterday to be hosted by our Trinity students and full of beans for a day of sightseeing today 🇬🇧 🏰 #Erasmus #Sustainability



💬 1

↻ 3

❤️ 39

📊 2,390



Sample Post Instagram Liceo.G.Bagatta

<https://www.instagram.com/liceo.g.bagatta/>



liceo.g.bagatta

liceo.g.bagatta 06 giugno 2023

Si conclude con la consegna dei Certificati Europass il progetto Erasmus+ 'Reframing perspectives on Sustainability', che ha visto impegnati 26 studenti delle classi quarte e quinte del Liceo scientifico.

Gli insegnanti delle scuole di Sint-Michielsgestel (Olanda), Schwanewede (Germania) e Edimburgo (Scozia), riuniti a Desenzano in un incontro di formazione per lo staff, hanno avuto modo di salutare e ringraziare i partecipanti del Liceo Bagatta.

19 sett

[Visualizza insight](#)



Piace a raffaellalesi e altri 67
6 GIUGNO

Sample Post Facebook Liceo.G.Bagatta

<https://www.facebook.com/Liceo.G.Bagatta/>

Liceo di Stato "G. Bagatta"
24 febbraio · 🌐

04/12 febbraio 2023

Ultima Mobilità del progetto Erasmus+ 'Reframing Perspectives on Sustainability' alla Trinity Academy di Edimburgo insieme a una rappresentanza di studenti olandesi e tedeschi.

Gli studenti sono impegnati in Workshop, visite aziendali, incontri sul tema della Plastica e i prodotti finali realizzati dai gruppi internazionali vengono presentati alle Edinburgh City Chambers.

+3

Sample post Instagram Gymnasium Beekvliet

